

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -
N° 154, 24 luglio 2009 Precio por ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Positiva la situazione dei laghi nella regione

"La situazione dei laghi della nostra regione è positiva e si discosta notevolmente da quella riportata dalla stampa, dalle quali emerge una situazione imprecisa che non rispecchia la realtà". Lo afferma Filiberto Zaratti, assessore regionale all'Ambiente e cooperazione tra i popoli. "Risulta inoltre difficile - continua l'assessore - una valutazione delle informazioni riportate in quanto non si conoscono né le metodiche analitiche né le procedure di campionamento delle acque di balneazione che devono rispettare le indicazioni riportate nella legislazione vigente. Il quadro che emerge dai monitoraggi dell'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) è assolutamente confortante, e rispetta il trend positivo di



miglioramento costante delle acque negli ultimi tre anni".

"Nello specifico, in base ai dati Arpa, sono buone le condizioni per il lago di Bracciano, che risulta interamente balneabile così come i laghi di Martignano, di Nemi e di Albano, che ritorna quest'anno interamente balneabile dopo la

chiusura degli anni precedenti, per motivi legati alla presenza di alghe. Così come è interamente balneabile anche il lago di Vico - conclude Zaratti - Buona anche la situazione del lago di Bolsena, dove un piccolo tratto interdetto nel Comune di Marta è stato riaperto alla balneazione dal maggio 2009. Sorprende, infine, la situazione riportata sulla stampa per il Lago del Turano, dove il livello d'inquinamento sarebbe, secondo gli organi di stampa, di oltre cento volte la soglia di legge. Per questo lago sono stati completati gli interventi di risanamento dell'intero bacino lacustre e risulta non balneabile unicamente un tratto nel comune di Colle di Tora denominato 'Gola sotto il paese' dove si sono registrati valori d'inquinamento fuori norma".

Grazie alla Regione 35 euro per installare il decoder anziché 45

Prezzo calmierato per l'installazione del decoder del digitale terrestre per i cittadini del Lazio che pagheranno 35 euro, anziché 45 come nel resto d'Italia. A stabilirlo un protocollo d'intesa siglato tra la Regione Lazio e le associazioni di categoria degli artigiani installatori, approvato dalla giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessore alla Tutela dei Consumatori e alla Semplificazione Amministrativa Vincenzo Maruccio.

L'accordo, che verrà a breve sottoscritto dal presidente Marrazzo, da Confartigianato, Cna, Casartigiani e dalla Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane (Claai), fissa infatti a 35 euro il prezzo dell'intervento tecnico per l'installazione standard e la sintonizzazione del decoder digitale, sia per quanto riguarda gli apparati esterni. Un prezzo di 10 euro inferiore a quello ottenuto dal governo con l'accordo a livello nazionale con le associazioni di categoria.

L'accordo stabilisce anche dei prezzi uniformi per tutta una serie di interventi ulteriori più articolati,



dall'installazione di più apparati, alla sostituzione delle antenne, di cavi, amplificatori e prese.

"La Regione continua il percorso di assistenza dei cittadini del Lazio nel passaggio al digitale terrestre - ha dichiarato l'assessore Maruccio - garantendo loro un prezzo calmierato ed equo di 35 euro per ogni intervento degli installatori mentre quello nazionale è sui 45 euro." "Questo provvedimento contribuirà in maniera determinante - ha concluso l'assessore - a mettere tutti gli utenti della nostra regione in condizione di poter vedere tutti i canali televisivi dopo il passaggio definitivo al digitale terrestre il prossimo 30 novembre".

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga
Editore : FEDELAZIO
 (Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)
Redazione : Commissione di giovani
Sede : Rodriguez Peña N° 3455
 7600 Mar del Plata
e-mail : laziooggi@fedelazio.com.ar
 pagina web : www.fedelazio.com.ar
 Telefono 00542234757470

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO
FEDELAZIO

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Campagna antincendio: 6 webcam, numero verde e 4mila uomini

Sei Webcam per monitorare le aree più esposte agli incendi, come a Castelfusano e Castel Porziano, una sala operativa attiva 24 ore su 24 collegata al numero verde regionale 803 555, 10 elicotteri a disposizione dall'alba al tramonto, oltre 4000 uomini in coordinamento continuo pronti a intervenire sul territorio in caso di incendi. E una campagna pubblicitaria con spot su radio e televisioni locali per tutta l'estate, assieme alla consueta collaborazione con il Telegiornale regionale della Rai. Sono i numeri dello spiegamento di uomini e mezzi messi in campo dalla Protezione Civile del Lazio, per combattere gli incendi nel periodo di massima emergenza, quello che va dal 15 giugno al 15 settembre.

La tecnologia e l'informazione per la prevenzione degli incendi è il centro della Campagna antincendio boschivo 2009 - Aib, organizzata dalla Direzione regionale Protezione civile.

La Protezione civile regionale,

guidata dal direttore Maurizio Pucci, in collaborazione con le Forze armate, i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello stato e l'Ares 118 assicureranno grazie al lavoro di 250 associazioni per tutto il corso dell'estate i servizi di pattugliamento del territorio, avvistamento e spegnimento degli incendi su tutto il territorio nazionale.

Nel 2008 riduzione del 50% degli incendi nel Lazio rispetto al 2007, da 1000 a 481, come riportato anche da Legambiente nel suo rapporto "non scherzate col fuoco", presentato lo scorso 4 luglio. Il Lazio passa così dal 3° al 6° posto tra le regioni italiane per numero di incendi.

Inoltre, dopo l'avvio nel marzo 2008 del catasto degli incendi (Lazio prima regione in Italia a realizzarlo) la Protezione civile, fornisce ai comuni l'aggiornamento 2008 dei dati sulle aree percorse dal fuoco, incrementando così la capacità dei 378 comuni laziali di



far rispettare gli obblighi e i divieti di edificazione e coltivazione imposti dalla legge a seguito di un incendio. In tal senso sono stati programmati gli incontri con le Prefetture del Lazio per la consegna dell'aggiornamento informatico ai comuni relativo alle aree percorse dal fuoco.

Insieme all'Ares 118 la Protezione civile regionale ha avviato il piano "Al mare sicuri" per assicurare, con più postazioni di Ambulanza sul territorio la migliore copertura per l'emergenza sanitaria durante la stagione turistica.

ADHIERE:

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-15.57.541.56



Anna Valle, "'RomafictionFest' fondamentale per esportare nostro prodotto all'estero"



"C'è una cosa importantissima all'interno di questa terza edizione del 'RomaFictionFest': si dà la possibilità a chi si occupa di realizzare i palinsesti dei canali televisivi all'estero di vedere i prodotti in anteprima, e decidere e acquistare quindi quello che poi vorranno mandare in onda. Questa, secondo me, è una cosa importantissima all'interno di questa terza edizione, specie per l'esportazione dei nostri prodotti". Così Anna Valle, attrice e madrina della terza edizione di 'RomaFictionFest', la kermesse gratuita promossa dalla Regione Lazio e in corso a Roma e nelle cinque province laziali, sottolinea l'importanza della sezione 'Industry' della manifestazione.

"Quando Steve Della Casa - racconta l'ex-miss Italia - mi ha fatto sapere che avevano pensato a me come madrina è stato emozionante. E' una cosa bella, ne sono orgogliosa. E' un ruolo importante, anche se senza responsabilità sostanziali; non ho oneri, devo dare il volto a questa festival della fiction internazionale a Roma e ne sono orgogliosa".

E, tra le tante fiction presentate in anteprima al festival, Anna Valle sceglie l'evento di apertura: "Mi ha colpito 'Moonshot' - dice - che è una bellissima fiction-documentario. E' stato interessante vedere questo film sull'allunaggio del 1969, realizzato in modo molto credibile, con tre attori molto bravi. E poi - sottolinea - è stato emozionante vedere Buzz Aldrin, l'ex-astronau-

ta, sul palcoscenico dell'Auditorium ella Conciliazione, visto che un 'pezzo' di Luna è rimasto sicuramente con lui".

Per la Valle, che proprio con una miniserie tv, 'Commesse', alla fine degli anni 90' ebbe i suoi primi successi televisivi, la fiction è cresciuta in questi anni: "La fiction è cambiata - dice - in questi ultimi dieci anni e secondo me in meglio. Questo perché non c'è più quella divisione netta tra fiction e cinema che c'era in passato; lo staff tecnico, gli attori e i registi che fanno cinema possono anche fare televisione senza vergognarsene come magari accadeva in passato. Questo perché - sottolinea - oggi si fanno anche grandi prodotti di qualità in televisione, con buone sceneggiature e un'ottima fotografia". Anche se le differenze con il cinema rimangono: "Sicuramente - sottolinea - ci sono le fiction più belle e quelle meno, quelle che si avvicinano al cinema e le altre che invece sono più commerciali. Sicuramente, però, la fiction oggi si avvicina sempre più al cinema sotto alcuni aspetti, anche se il cinema tratta anche temi diversi con tempi che sono differenti". E per il futuro la Valle punta a spaziare tra i diversi media: "Ci sono dei progetti - rivela - che si stanno chiudendo in questi giorni sia di fiction, sia di cinema, che mi è sempre mancato, e teatro con delle commedie che sto pensando di portare sullo schermo".

 	
José Moscuza y Cía.S.A.C.I.	
Mario Di Minni Cel. 156-848586	
División LUBRICANTES	
Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A) Tel/Fax (0223) 489-3132 division.lubricantes@moscuzza.com.ar internet: http://www.moscuzza.com.ar Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina	

Roma FictionFest, una terza edizione da record

Grande successo di pubblico per la terza edizione del RomaFictionFest, la manifestazione sulla fiction promossa dalla Regione Lazio e realizzata dalla Fondazione Lazio per l'Audiovisivo. La kermesse nei primi due giorni ha visto raddoppiate le presenze presso la Multisala e l'Auditorium della Conciliazione, le due principali sedi del Festival che si è svolto a Roma dal 6 all'11 luglio. Cifre alla mano: 38.000 le presenze complessive che includono i dati delle proiezioni nelle province del Lazio, a cui vanno aggiunti i 3.000 accreditati tra stampa e professionisti del settore, gli oltre 1000 partecipanti alla sezione Industry e le 300 presenze registrate per YouCasting, i provini a porte aperte che si sono svolti presso il cinema Adriano. Considerevoli anche le presenze nelle 4 province coinvolte nella manifestazione: oltre 7.000 gli spettatori che hanno affollato le località di Ronciglione, Montefiascone, Rieti, Fara in Sabina, Cassino, Ferentino, Sabaudia e Gaeta dove il RomaFictionFest ha portato anche quest'anno i protagonisti più amati del piccolo schermo.

Un vero successo dunque che non poteva non essere ricordato da Francesco Gesualdi, Presidente della Fondazione Lazio per lo sviluppo dell'Audiovisivo, in occasione della

conferenza stampa finale di oggi. "Siamo molto soddisfatti - ha detto - per la qualità del prodotto offerto, per quello che siamo riusciti a mostrare e per l'alto livello degli incontri. Abbiamo centrato il nostro obiettivo principale che era quello di mettere in sintonia il mondo dei fan con i registi, gli attori ed i produttori. Oramai direi proprio che possiamo parlare di un appuntamento consolidato per il Lazio".

In perfetta sintonia con Gesualdi il direttore artistico della manifestazione Steve Della Casa. "Siamo riusciti - ha affermato - a fare veramente un festival che non ha precedenti. Un successo sono stati sicuramente anche i masterclass in cui si è data la possibilità al pubblico di confrontarsi con i professionisti del settore". "In un momento di crisi economica come quella che stiamo attraversando - ha osservato Carlo Bixio, vice presidente dell'Associazione produttori televisivi - dobbiamo trasformare l'audiovisivo in una grande opportunità. Il nostro prodotto, pur essendo un settore alle prime armi, desta un grande interessamento da parte degli stranieri".

Nel tirare le fila del RomaFictionFest è stato ricordato l'importante risultato registrato anche per i RomaTvPitching e i RomaTvScreenings, le due sezioni dell'Industry Week dedicata al mercato dell'audiovisivo. Più di 1.000 i partecipanti e oltre 90 ospiti internazionali provenienti dai 6

continenti (tra commissioning editor e responsabili della programmazione dei maggiori network mondiali) hanno partecipato agli incontri alla Lumsa per i RomaTvScreenings, la neonata sezione che ha fatto conoscere i migliori prodotti editi ai buyer e coproduttori internazionali. Ventidue case di produzione televisiva e quattro broadcaster nazionali direttamente coinvolti hanno presentato oltre 60 prodotti. Per i RomaTvPitching si sono svolti 350 incontri tra autori e potenziali committenti (Speed-Dating) mentre sono stati 40 i Pitching durante i quali gli autori hanno avuto l'opportunità di presentare i loro progetti ai 'decision maker' italiani e stranieri.

Da segnalare inoltre il grande successo per il sito internet del festival www.romafictionfest.it, aggiornato costantemente con news, articoli, foto e video dei principali eventi: 300.000 le pagine visitate e record di accessi martedì 7 luglio con oltre 3.000 utenti che hanno assistito al live streaming della Masterclass di Lost. Il RomaFictionFest è stato, inoltre, il primo festival italiano ad aver ospitato una sala appositamente attrezzata per i disabili sensoriali presso il cinema Adriano per offrire a tutti la possibilità di vivere la magia della grande fiction italiana e internazionale senza limitazione di accesso e fruizione.

ADHIERE:

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



La Giunta stanziava 50 milioni per i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale

La Giunta del Lazio ha stanziato circa 50 milioni di euro per il finanziamento dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, su proposta dell'Assessore all'Istruzione e formazione, Silvia Costa.

Destinati ai giovani tra i 14 e i 18 anni, i percorsi assolvono all'obbligo di istruzione e rappresentano un valido strumento per combattere la dispersione scolastica e formativa, in quanto consentono di innalzare i profili di istruzione e formazione e favoriscono il reinserimento nei percorsi formativi e scolastici di ragazzi a forte rischio di abbandono o fuoriusciti dal percorso scolastico tradizionale.

La Giunta ha messo a disposizione fondi propri - 30 milioni di euro - per la realizzazione del primo biennio dei Percorsi e risorse del Fondo sociale europeo (19.557.118) destinate in parte al terzo anno ed in parte ai corsi biennali, affidati alle Province.

"Un consistente impegno economico, da parte della Regione, a sottolineare la validità di questo strumento di contrasto della dispersione scolastica - ha detto l'Assessore Silvia Costa - ma anche di risposta all'obbligo formativo a 18 anni."

"Dal prossimo anno il sistema di istruzione e formazione professionale subirà profondi cambiamenti per la riforma del secondo ciclo di istruzione, tra i quali il riordino degli istituti professionali (insieme ai tecnici e ai licei), l'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni e la messa a regime dei percorsi triennali. Ciò

potrebbe comportare un aumento consistente di iscrizioni ai percorsi, per i quali sono necessari ulteriori fondi integrativi. Per questo motivo chiederò, in sede di assestamento di bilancio, un forte impegno da parte della Regione, cui andrà ad aggiungersi lo stanziamento statale, purtroppo decurtato (di 40 milioni di euro) dal Governo."

"Abbiamo messo a punto un atto di indirizzo annuale, che consentirà, nel prossimo anno, di elaborare linee guida che tengano conto della prossima entrata in vigore della riforma, individuando, accanto ai modelli consolidati nel Lazio, anche nuovi modelli di percorsi e di forme di orientamento, di sostegno e di integrazione agli studenti inseriti nei percorsi della secondaria superiore, che consentano di razionalizzare la spesa e, al tempo stesso, di perseguire efficacemente gli obiettivi di contrasto alla dispersione. A tale scopo abbiamo costituito un apposito gruppo di lavoro."

"Il bilancio di quattro anni di attività in questo campo ha consentito alla Regione Lazio di diminuire quasi del 4% la dispersione scolastica (passata dal 15,5% del 2005 al 12,8%), di restituire a 8 mila ragazzi autostima, opportunità formative e la possibilità di conseguire qualifiche professionali, nonché il rientro nelle scuole superiori fino al diploma ad una alta percentuale degli iscritti, grazie al riconoscimento dei crediti formativi tra sistema scolastico e Centri accreditati per l'obbligo formativo, in base all'Accordo Stato-Regioni ed alle linee di indirizzo per l'obbligo di istruzione a 16 anni" ha concluso l'Assessore.

Questa la ripartizione dei fondi tra le Province:

Frosinone 4.798.362,63
 Latina 3.614.870,24
 Rieti 1.947.081,66
 Roma 36.907.953,17
 Viterbo 2.288.851,04
 Totale 49.557.118,75

"Adhiere a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



Sanità; celiachia: raddoppiata la rete dei presidi nelle Asl del Lazio

Su proposta del vicepresidente Esterino Montino, la Giunta della Regione Lazio ha dato il via libera, durante la sua ultima riunione, all'inserimento di 11 centri nell'elenco dei presidi di rete per la celiachia, che passano così a 22 e, presenti in tutte le Asl, coprono ora l'intero territorio regionale. Il provvedimento è il risultato del gruppo di lavoro sulla celiachia presso la Direzione tutela della salute e sistema sanitario regionale, tra Regione, Asl e Associazioni che in questi mesi ha esaminato le domande pervenute dalle Asl. "I presidi di rete per la celiachia - spiega Esterino Montino, vicepresidente della Giunta della Regione Lazio - sono stati individuati secondo criteri precisi, definiti ed omogenei, con l'obiettivo di rendere capillare sull'intero territorio regionale l'offerta dei servizi sanitari specificamente rivolti ai cittadini con celiachia. Questo consente di offrire un migliore servizio di

diagnosi, cura e monitoraggio della malattia. Raddoppiare la Rete dei presidi significa dare una migliore e più adeguata attenzione alla valutazione dei sintomi e quindi maggiore possibilità di diagnosi precoce. Inoltre, nel quadro delle azioni regionali per favorire una migliore qualità della vita delle persone con celiachia, la Regione Lazio ha recentemente allargato, con modalità a carico del servizio sanitario regionale, la possibilità di erogazione alle persone celiache di prodotti senza glutine nei negozi, nei centri commerciali e nelle parafarmacie già autorizzati alla vendita di alimenti per la celiachia. A tale proposito è stato necessario da parte regionale predisporre l'iter per il rimborso agli esercizi commerciali che ora, previa richiesta, possono essere autorizzati".

Nel Lazio nel 2008 sono stati censiti 10.225 cittadini celiaci, di cui circa il 70% femmine e il 30% maschi. In particolare risultano 1.543 i bambini fino a 10 anni d'età. (12 fino a un anno di vita, 220 fino a 3,5 anni e 1.311 fino a 10 anni). Ma secondo stime epidemiologiche è noto che su cento persone 1 è celiaco. In Italia però a 9 persone su 10 la diagnosi di celiachia non viene tempestivamente formulata. Raddoppiare la Rete dei presidi significa dare una migliore e più adeguata attenzione nella valutazione dei sintomi e della diagnosi precoce. Fonte: Regione Lazio.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale

G.paterno@forcopim.com

Mobile 3381641726

Sede legale

Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative

Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza

Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli

Tel/Fax +39 081 288088

'Creatività Liquida': un'idea per promuovere l'eccellenza della moda del Lazio

La settimana AltaRoma AltaModa è anche teatro del progetto 'Creatività Liquida - The Pool of Flair', un'iniziativa promossa da Sviluppo Lazio e dedicata all'incontro tra tradizione e nuovi talenti su esperimenti legati al 'beachwear couture', nell'anno europeo della creatività.

Una prima tappa di un programma che porterà, dal 4 al 9 agosto, il progetto in Cina in occasione dell'iniziativa di internazionalizzazione 'Lazio, regione di Roma', con il fine di contribuire a dare maggiore visibilità alle produzioni laziali di eccellenza, con particolare riferimento a design e sport.

"Questi progetti si inseriscono tra le attività promosse dalla Regione Lazio attraverso Sviluppo Lazio - spiega Francesco De Angelis, assessore regionale alla piccola e media impresa, commercio e artigianato - nell'ambito delle politiche regionali a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo laziale. Mi riferisco alle iniziative realizzate a Dubai nel marzo del 2007 con la sfilata di moda organizzata in collaborazione con AltaRoma e la partecipazione al 'Bride Show Dubai' nel dicembre 2008, alla sfilata di Mamaia in Romania e all'evento Moda del Cairo della scorsa estate. Penso al progetto Moda che sarà realizzato il 28 e il 29 luglio a Bucarest con la partecipazione alla manifestazione 'Moda e Musica sotto le Stelle'.

E ancora alla missione imprenditoriale in occasione della 'Fashion Week' di Pechino nell'aprile 2008. Attraverso questi progetti la Regione Lazio si sta impegnando per valorizzare un settore che conquista quote sempre più rilevanti sui mercati esteri".

In occasione della settimana AltaRoma AltaModa, dunque, Sviluppo Lazio promuove un progetto regionale di internazionalizzazione dedicato alla valorizzazione del comparto Moda e tessile sui mercati esteri. Si tratta di una sezione della manifestazione dedicata all'appuntamento delle Maison laziali con stampa e buyer internazionali che assisteranno alle sfilate e alle iniziative in programma e incontreranno la creatività e la maestria del Made in Italy-Made in Lazio. Il progetto si inserisce tra le attività promosse dalla Regione Lazio attraverso



Sviluppo Lazio nell'ambito delle politiche regionali a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema economico produttivo laziale.

Una serie di iniziative di promozione internazionale, quindi, a sostegno di un settore che mantiene una quota rilevante sui mercati esteri. Nel Lazio il comparto della moda e del tessile occupano una posizione rilevante all'interno del sistema economico-produttivo. Roma e la sua provincia, con 3.485 imprese di produzione e 14 mila imprese di distribuzione, ospitano le migliori sartorie internazionali. Numeri che, se allargati a quelli regionali che parlano di 4.772 imprese produttive e 19 mila distributive, fanno capire quanto fondamentale sia il comparto per l'intero sistema economico locale. Le posizioni del settore Moda si stanno rafforzando sui mercati internazionali in maniera significativa. Le aziende hanno allargato il raggio di penetrazione internazionale, promovendo tanto verso paesi consolidati come Germania, Usa e Spagna, quanto verso aree emergenti.

Dalla Regione oltre 15 milioni per 1.300 tirocini

La Regione Lazio attiverà 1.300 tirocini, della durata di almeno 4 mesi, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate (in base alla normativa comunitaria) e a rischio di marginalità sociale: giovani, disoccupati da oltre 24 mesi, over 45, immigrati, disabili ed ex detenuti.

L'intervento messo in campo rientra nel quadro di un accordo sottoscritto dalla Regione Lazio con Italia Lavoro. L'intesa prevede lo stanziamento di 15 milioni e 700mila euro da parte della Regione Lazio, per realizzare politiche di sostegno all'occupazione.

"Le risorse utilizzate - ha detto l'assessore regionale al Lavoro, pari opportunità e politiche giovanili, Alessandra Tibaldi - provengono dal Fondo sociale europeo e sono una quota parte dei 220 milioni destinati all'accordo anticrisi tra Stato e Regioni siglato lo scorso 12 febbraio".



Tre le tipologie di tirocinio previste nei percorsi formativi che verranno aperti: quelli da svolgere in aziende che operano nel territorio regionale; quelli che prevedono una mobilità interregionale; e quelli in aziende situate in Paesi della Ue.

Per i tirocinanti che lavoreranno nel Lazio è prevista una borsa mensile di 500 euro, ammonta a 1.200 euro invece il compenso per chi andrà a lavorare in altre regioni.

L'investimento della Regione punta a promuovere la stabilizzazione di almeno il 70% dei tirocinanti nelle aziende dove effettueranno il loro percorso formativo, che in tal

caso verrebbero ricompensate con incentivi fino a 5.000 euro per ciascun neo assunto.

Le imprese interessate segnaleranno ad Italia Lavoro ed ai centri per l'impiego delle province i tirocini che intendono attivare, sono attese in particolar modo opportunità di lavoro nel settore delle energie alternative, nella grande distribuzione e nel ciclo dei rifiuti.

"Le imprese ci potranno chiedere una serie di skills professionali importanti - ha spiegato l'assessore Alessandra Tibaldi, presentando l'iniziativa - come ad esempio tecnici nel settore delle energie

rinnovabili, nel ciclo dei rifiuti. E' un programma ambizioso, che mette insieme la rete di Italia Lavoro con i suoi contatti con le imprese e la rete dei servizi per l'impiego, proveremo a costruire opportunità di lavoro durature per molti giovani".

Alla presentazione dei tirocini ha partecipato anche il direttore di Italia Lavoro Natale Forlani.



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Vice Presidente Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

Emergenza caldo: 46mila anziani a rischio nel Lazio

Sono oltre 46 mila gli anziani nel Lazio a rischio di malori per gli effetti delle alte temperature durante l'estate. A metterlo in evidenza è uno studio per la campagna di monitoraggio effettuata dal Dipartimento epidemiologico della Asl Rm E e dai medici di famiglia.

Per offrire maggiori servizi di assistenza la Regione Lazio ha messo a disposizione la somma di 2 milioni di euro per l'estate 2009.

Solo nel Comune di Roma il rischio per gli effetti delle alte temperature coinvolgerà 28.848, il 4,7% della popolazione ultrasessantacinquenne, e 17.826 persone nel resto del Lazio, il 3,1% della popolazione ultrasessantacinquenne residente nei grandi comuni della Regione.

Su questi pazienti suscettibili è attivato un programma di sorveglianza attiva da parte dei medici di medicina generale (MMG) come previsto dal "Piano operativo regionale di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore" (Legge Regionale N.9, 2005, art.48). Il programma regionale di sorveglianza è attivo dal 1° Giugno al 15 Settembre 2009.

Per ogni MMG è disponibile sul sito www.poslazio.it la lista di tutti gli assistiti di età uguale o maggiore a 65 anni a cui il Dipartimento di Epidemiologia ASL RME ha associato un livello di suscettibilità agli effetti delle ondate di calore.

L'indicazione per i MMG è di includere nel programma di sorveglianza i pazienti a rischio elevato ed, eventualmente, persone con livello di suscettibilità inferiore che, secondo la valutazione del medico e in accordo con i criteri specificati nelle linee guida regionali, presentano condizioni che li espongono ad un maggior



rischio per gli effetti delle ondate di calore. Nel periodo in cui il programma è operativo, il MMG effettua telefonate periodiche per un aggiornamento sulle condizioni del paziente. Il medico effettua gli accessi domiciliari sulla base delle condizioni di salute del paziente e delle condizioni meteorologiche ad elevato rischio per la salute; in particolare, gli accessi domiciliari devono essere programmati in corrispondenza dei giorni in cui sono previste condizioni climatiche di livello 3 (bollettino HHWWS).

"Abbiamo in campo un sistema avanzato perché la Regione Lazio è stata la prima in Italia a sviluppare le metodologie per l'identificazione delle persone suscettibili agli effetti delle ondate di calore e ad applicarle per la città di Roma", spiega il vice presidente della Regione Lazio Esterino Montino.

"Il modello basato sull'anagrafe delle persone a rischio è stato testato per la prima volta nel 2001, mentre è entrato a pieno regime ormai da circa 4 anni. I dati dimostrano che funziona bene: a Roma e nel Lazio nel 2007 e nel 2008 il sistema ha prodotto infatti un forte effetto di riduzione dei danni da ondate di calore, e dal monitoraggio effettuato è stato possibile evidenziare che gli anziani sorvegliati non hanno avuto alcun effetto negativo dalle ondate di calore. Quest'anno l'adesione dei medici di famiglia è aumentata del 30-50%. I dati aggiornati ad oggi dicono che nel 2008 erano 315 i medici che avevano aderito al Piano all'interno del Comune di Roma mentre già adesso nel 2009 sono 448. E nelle altre province del Lazio siamo passati da 197 a 286".

Confitería y Panadería

ITALSUD

Servicio de Lunch

Necochea 3630 Tel.(0223) 475-1691 Mar del Plata

Il sistema si avvale di una apposita rete informatizzata, vede l'adesione di oltre 700 medici di famiglia, il coinvolgimento di tutte le Asl, della Protezione civile, dei Comuni e delle associazioni di volontariato.

"La sperimentazione avviata nel Lazio dal 2001 - spiega Carlo Perucci direttore del Dipartimento epidemiologico della Asl Roma E - ha contribuito all'attivazione dal 2004 del progetto "Sistema nazionale di sorveglianza, previsione ed allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione" che è coordinato dal nostro Dipartimento quale Centro di Competenza Nazionale, CCN. Nell'ambito di tale progetto sono stati definiti sistemi città-specifici che, utilizzando le previsioni meteorologiche per ogni città, sono in grado di prevedere fino a 72 ore di anticipo il verificarsi di condizioni

ambientali a rischio per la salute e l'impatto sulla mortalità ad esse associato. Per il comune di Roma e per gli altri grandi comuni del Lazio sono stati messi a punto protocolli per la definizione dell'anagrafe degli anziani a maggior rischio per gli effetti del caldo (anagrafe dei suscettibili), a partire dai sistemi informativi correnti sulla base delle evidenze epidemiologiche che hanno identificato i fattori di rischio associati ad una maggiore mortalità durante le ondate di calore". Le liste dei suscettibili sono predisposte ogni anno dal Dipartimento di Epidemiologia ASL RM/E, individuato come struttura regionale di riferimento per l'epidemiologia (DGR n.290 del 16/05/2006) e vengono pubblicate sul sito web delle Regione nell'area riservata ai MMG dedicata alla gestione del programma di prevenzione (www.poslazio.it).

Servizi sociali: dalla Regione 28 milioni per assistenza domiciliare a non autosufficienti

Contributi in arrivo dalla Regione Lazio per l'assistenza domiciliare integrata, sanitaria e socioale, per anziani, disabili, malati cronici o temporanei. Sono servizi di sollievo e affiancamento alle famiglie che assistono quotidianamente persone non autosufficienti, ovvero per sostituirli nella cura della persona disabile durante l'orario di lavoro, garantendo assistenza domiciliare e di aiuto anche per 24 ore e nei giorni festivi.

La Regione Lazio ha stanziato 28 milioni di euro per il Fondo regionale per la non autosufficienza, su proposta dell'assessore alle Politiche Sociali Anna Salome Coppotelli.

In particolare una parte del finanziamento, 3,5 milioni, sarà riservata per l'integrazione



scolastica degli alunni disabili con problematiche psicosociali fino al conseguimento del diploma di scuola media. Inoltre, con 2 milioni verranno finanziati i Punti Unici di Accesso, una sorta di porta unitaria di accesso ai servizi sociali e sanitari, che accoglie e accompagna il cittadino nel suo percorso nella rete dei servizi e delle risorse presenti nella comunità.

Infine, 3,5 milioni saranno destinati per l'attivazione di modalità innovative di presa in carico della persona non autosufficiente anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.

"Il principio dell'integrazione sociosanitaria - spiega l'assessore alle politiche Sociali Anna Salome Coppotelli - oltre a favorire lo sviluppo di processi innovativi, prefigura una più elevata qualità ed efficacia dei servizi offerti e permette di coinvolgere, nel rispetto delle relative competenze, tutti i soggetti che a vario titolo sono chiamati a svolgere un ruolo nel sistema integrato dei servizi: Regione, enti locali, strutture pubbliche, terzo settore e forze sociali".

Premio per condomini virtuosi in tema di efficienza energetica

"Con la premiazione del condominio che ha presentato il migliore progetto in tema di efficienza energetica fissiamo una tappa importante circa il cammino che stiamo facendo come Regione per aumentare le sostenibilità ambientale del comparto energetico". Lo ha detto l'assessore regionale all'Ambiente e cooperazione tra i popoli, Filiberto Zaratti, durante la consegna del premio che si è svolta nella sede della Regione Lazio.

"Stimolare l'efficienza energetica negli usi finali oggi, viste le emergenze ambientali e sociali legate al mondo dell'energia per una pubblica amministrazione - ha precisato l'assessore - è un obbligo. Per questo motivo, come Regione, siamo attivi da tempo nel favorire l'utilizzo virtuoso dell'energia e con l'istituzione del Premio Condomini solari abbiamo voluto stimolare ulteriormente e in maniera collettiva il ricorso a pratiche d'efficienza energetica nella vita quotidiana".

"Il premio - ha ricordato Zaratti - è stato assegnato a uno stabile sito in Piazza Cavour a Roma che ha riqualificato il sistema di riscaldamento, applicando sistemi innovativi di gestione energetica ed evitando così l'immissione in atmosfera di circa 9.500 kg di CO2 l'anno. E ciò con un solo edificio. Il premio di 35.000 euro ha permesso al condominio di abbattere i costi relativi all'audit energetica, alla progettazione e a una parte della realizzazione dell'intervento".

"Solo 15 anni fa l'Italia per le energie rinnovabili era leader in Europa, ora si tratta di recuperare le



posizioni perse - ha aggiunto l'assessore Zaratti - anche e specialmente grazie alle azioni degli enti locali. L'efficienza energetica, in questo quadro, è una delle leve indispensabili per aumentare la sostenibilità del comparto energetico, perché la prima azione da effettuare prima di produrre energia, anche se rinnovabile, è il fatto di non consumarla. Consci di ciò, come Regione abbiamo investito 263 milioni di euro in efficienza energetica e fonti rinnovabili, per sviluppare una vera e propria economia verde a tutti i livelli nella nostra Regione".

Il premio condomini solari è stato organizzato dall'assessorato all'Ambiente e cooperazione tra i popoli della Regione Lazio e da RomaEnergia. Per informazioni info@romaenergia.org.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Crisi, il sommerso diventa 'di necessità' per imprese e addetti

"Il lavoro nero e il sommerso sono fenomeni cruciali perché investono trasversalmente diversi aspetti - da quello economico a quello della legalità - e richiedono una lettura multidimensionale, analizzando quattro elementi: emersione, complessità, internazionalizzazione e filiera". Così il presidente dell'Eures, Fabio Piacenti, ha introdotto il rapporto 'Le caratteristiche del lavoro nero nelle aziende del Lazio', presentato a Roma in un incontro coordinato dal presidente dell'Osservatorio Tecnico Scientifico per la Sicurezza e la Legalità, Enzo Ciconte.

Una ricerca che delinea un quadro articolato in cui, soprattutto in questo momento di crisi economica, si affianca un 'sommerso di necessità', dettato dal bisogno delle imprese di abbattere i costi produttivi, e un'area di irregolarità 'condivisa' o richiesta dagli stessi lavoratori per integrare il proprio reddito.

"Nel Lazio, a differenza di quanto accade in altre regioni italiane, non c'è una questione di economia illegale, quanto piuttosto di aree di irregolarità inserite in un'economia legale". Questo il giudizio di Daniele Fichera, assessore regionale alla Sicurezza, che ha aggiunto: "Non abbiamo fenomeni di 'imprese fantasma' - ha proseguito - ma piuttosto di aziende in difficoltà che cercano un modo per fronteggiare la crisi e che possono uscire da questa situazione. In sostanza, si può dire - ha osservato Fichera - che nel Lazio ci sia più un'irregolarità di necessità' che una 'di vocazione'. Questo - ha spiegato l'assessore - fa sì che si tratti di un fenomeno circoscritto su cui la

regione, assieme alle altre istituzioni coinvolte, può e deve intervenire".

Il sommerso come indicatore, quindi, di quelle aree in cui le aziende soffrono maggiori difficoltà di sviluppo e pertanto richiedono una maggiore attenzione e un maggiore supporto da parte delle istituzioni. Un aspetto, questo, evidenziato dal presidente dell'Unione delle Province del Lazio, Edoardo Del Vecchio: "E' una situazione su cui dobbiamo intervenire per sostenere le imprese a rafforzarsi e, da questo punto di vista, è essenziale il raccordo fra le istituzioni e anche la predisposizione di flussi informativi e dati di monitoraggio del fenomeno che siano costanti e condivisi, così da rendere più efficaci gli interventi".

"La crisi economica in atto - ha dichiarato Alessandra Tibaldi, assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili - provoca il riposizionamento dei centri produttivi e cambia la fisiologia del lavoro irregolare. Con la realizzazione della mappa del sommerso, pronta per il prossimo settembre, riusciremo a monitorare il fenomeno e a predisporre controlli e interventi. La mappa - ha spiegato - verrà costruita provincia per provincia e individuerà le imprese, gli ambiti e i settori più malleabili al lavoro nero e irregolare.

"Facendo perno sul sistema di comunicazione obbligatoria ai centri dell'impiego - ha proseguito Tibaldi - saremo in grado di seguire il lavoratore per tutto il corso della sua vita e capire, ad esempio, se dopo il licenziamento intraprende percorsi di cassa integrazione o di lavoro regolare. Nel momento in cui il lavoratore non risulta

da nessuna parte - ha chiosato - è chiaro che entra a far parte del sommerso".

"La regione Lazio -ha aggiunto - è da sempre impegnata concretamente sul terreno della legalità per contrastare il lavoro nero e sommerso, mentre prima del 2006 non c'è traccia di interventi in questo campo. Già dal 2007 abbiamo approvato un importante provvedimento normativo in tal senso, cui poi è seguita la legge 16/2007. Ora - ha aggiunto - manca una legge sugli appalti, in fase di ultimazione, così che il quadro di strumenti normativi sia completo".

"Daremo seguito a questa importante ricerca, che costituisce un punto di partenza per contrastare il fenomeno", ha assicurato Luisa Laurelli, presidente della Commissione consiliare Sicurezza della regione Lazio che ha aggiunto: "M'impegno affinché i risultati del rapporto siano diffusi a tutti gli attori istituzionali coinvolti (consiglieri regionali, membri della giunta, province, enti locali) per agire di concerto nell'attività di prevenzione e controllo". Su questo punto, inoltre, Laurelli ha sottolineato "la scarsità di risorse e la complessità dell'azione che richiederebbe maggiori risorse e un contributo più incisivo da parte del governo, intervenendo sia per sbloccare i concorsi da ispettore sia per attribuire maggiori dotazioni alle forze che operano sul campo".

Un ultimo riferimento, poi, è stato riservato da Laurelli allo stretto legame fra sommerso e immigrazione, soprattutto dopo l'entrata in vigore della legge, e su come la regione, dal punto di vista normativo, sia tra quelle più attente e 'attrezzate' a livello nazionale.

Maxwell è del Barcellona "Adriano può andare al Milan"

Il brasiliano passa ai campioni d'Europa: 4,5 milioni all'Inter, 4 a stagione per il terzino sinistro. Lo annuncia il sito del club catalano. L'agente del brasiliano del Flamengo: "Non c'è nessuna clausola che gli impedisca di giocare in futuro coi rossoneri". Il presidente Del Nido ritiene ridicola la proposta rossonera per Luis Fabiano (14 milioni) e la respinge. Palacio al Genoa. La cessione dell'attaccante del Boca sarebbe stata accettata in cambio di una cifra pari a circa 5 milioni di euro. Paletta in prova al Palermo



Milano - Maxwell è del Barcellona. L'Inter e il club di Laporta hanno trovato l'accordo per il trasferimento del laterale: ai nerazzurri 4,5 milioni di euro, che possono diventare 5 in base ai risultati e traguardi del club catalano. Per il brasiliano, che aveva un contratto in scadenza con l'Inter nel 2010, sarebbe pronto un contratto da cinque anni, per 4 milioni l'anno. L'acquisto di Maxwell è stato ufficializzato dal sito ufficiale del Barcellona. Il terzino sinistro è il primo acquisto del Barcellona campione d'Europa. Si giocherà il posto da titolare nell'undici di Guardiola con il francese Abidal, prende il posto dello svincolato Sylvinho..

Palacio E il genoa — Gian Piero Gasperini lo ha definito "forte" e ha dato la sua benedizione: Rodrigo Palacio è l'ideale per il Genoa. E nella notte dall'Argentina è arrivata la notizia: l'attaccante del Boca sarebbe stato ingaggiato dal Genoa in base a un accordo siglato a Buenos Aires. "Se termino la novela" (la telenovela si è chiusa) scrive il Clarin. C'è ancora qualche dettaglio da definire e il contratto è da firmare, operazione che dovrebbe comunque essere conclusa

oggi senza intoppi, dopo che ieri il giocatore stesso è intervenuto direttamente nella trattativa per sbloccare una situazione di stallo che tre riunioni non erano riuscite a superare, a conferma di quanto gli stia a cuore il trasferimento in Europa.

La trattativa — Il club di Preziosi, che nei giorni scorsi aveva detto di volere fortemente il giocatore, ha chiuso l'affare per 7 milioni di dollari (circa 5 milioni di euro, contro un'offerta iniziale di 2,5 milioni) più il 20% del ricavato di un'eventuale cessione. Il Genoa voleva inserire nell'operazione anche l'acquisto del centrocampista Sebastian Battaglia, ma il Boca Juniors ha preferito tenere separate le due trattative. Nelle prossime ore comunque anche questo affare dovrebbe chiudersi. Fabrizio Preziosi, figlio del presidente Enrico, ha trovato l'accordo anche il giocatore che percepirà 1.300.000 di dollari (poco più di 900 mila euro) a stagione per quattro anni contro i 1.000 dollari di ingaggio percepiti al Boca (dove comunque era il più pagato). (g.rem.)

Paletta in prova al palermo — Gabriel Paletta sarà



in Austria la prossima settimana. Il giocatore argentino, reduce da un grave infortunio, verrà valutato dallo staff rosanero durante il ritiro di Bad Kleinkirchheim. Il Palermo è così arrivato a un accordo con il Boca Junior. Complicata invece la trattativa per Blerim Dzemaili, centrocampista granata. I direttori sportivi di Palermo e Torino, Walter Sabatini e Rino Foschi, si sarebbero incontrati ieri per parlare del centrocampista ma non c'è ancora nessun accordo. Il Torino infatti avrebbe richiesto come contropartita tecnica l'attaccante Igor Budan, ricevendo il rifiuto da parte della dirigenza rosanero, ma non è escluso un nuovo incontro nei prossimi giorni nel tentativo di trovare un accordo diverso.

Un portiere venezuelano per l'udinese — L'Udinese ha ingaggiato il portiere venezuelano Rafael Romo, nato a Turèn, il 25 febbraio 1990. Il nuovo estremo difensore dei friulani vanta già alcune presenze con la maglia della Nazionale del Venezuela.

ATLANTE ASPETTA SOLARI — Santiago Solari sta per firmare un contratto che lo legherà al club messicano dell'Atlante. Lo ha annunciato il suo presidente Jose Antonio Garcia. "Al 99,9 per cento è sicuro, dobbiamo solo aspettare che arrivi venerdì per la firma" ha precisato. Il 32enne giocatore dopo l'arrivo a Milano di José Mourinho ha lasciato l'Inter giocando una stagione nel club argentino del San Lorenzo. Dopo aver giocato nel River Plate aveva vestito le maglie di Atletico Madrid, dal 1999 al 2000, e Real Madrid, dal 2000 al 2005, prima di finire all'Inter (dal 2005 al 2008). Campioni del centro e nord America l'Atlante giocherà a dicembre ad Abu Dhabi la coppa del mondo per club.

Luis Fabiano si allontana — L'offerta del Milan per l'acquisto di Luis Fabiano è "irrisoria" e per questo motivo "è stata respinta". Lo spiega il presidente del Siviglia, José María Del Nido, secondo cui quella dei rossoneri per "o Fabuloso" è stata una proposta paragonabile a



quella per l'acquisto di un giocatore "della squadra B del Siviglia". Il numero uno del club andaluso specifica dunque che "ad oggi non esiste alcuna offerta formale" per l'attaccante. "Per questo motivo - aggiunge - credo che il giocatore continuerà a far parte della nostra squadra per le prossime due stagioni". Infine la steccata al club di via Turati: "Il Milan non ha il denaro necessario per l'acquisto di Fabiano". Attualmente l'offerta del Milan per Fabiano si attesterebbe sui 14 milioni di euro.

"Adriano-milan, futuro possibile" — L'ex interista Adriano, ora al Flamengo, potrebbe in futuro giocare nel Milan. A sostenerlo è il suo agente, Gilmar Rinaldi, intervenuto a Telelombardia: "Adriano sta bene, ha perso peso, è in forma. Lui potrebbe tornare in Italia, ha possibilità in Italia e in Spagna e credo ci stia pensando. Si parlava di Milan anche quando era all'Inter, forse nel futuro potrebbe andarci, vediamo. Nel contratto non c'è nessuna clausola che gli impedisce di andare al Milan, lui rispetta il Milan e volendo potrebbe andarci".

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

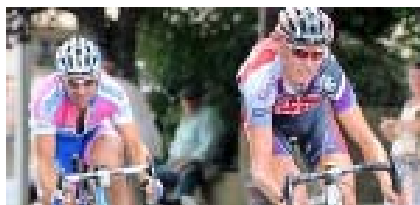
Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

Cavendish imbattibile Nocentini ancora in giallo

*Il britannico della Columbia vince in volata la sua quarta tappa in questo Tour.
L'italiano mantiene la testa della classifica per il quinto° giorno.*

Saint Fargeau (Francia) - Tappa a Cavendish (la quarta, come nel 2008), maglia a Nocentini (la quinta, come nei sogni). Conti alla mano, tutto come ieri. E forse anche tutto come domani.

Ta tappa — Da Vatan a Saint-Fargeau: campagna, villaggi, vialoni. Una strage evitata al km 10: un arco gonfiabile si sgonfia proprio mentre passa il gruppo. In questi casi non c'è radiolina che tenga, l'unica via di scampo è quella religiosa o pagana. Comunque, miracolo: nessun ferito, corsa neutralizzata, ri-pronti e ri-via. Una strage evitata al km 30: il portoghese Rui Alberto Faria Da Costa - un nome che sembra già un ordine di arrivo - cade, su di lui franano quattro corridori della Caisse d'Epargne, su loro cinque piombano altri 35 colleghi, in questo caso, di sventura. Un laocoontico groviglio di telai e arti, un gomito metalmeccanico e ortopedico. A uno a uno (i corridori), a una a una (le biciclette), si rimettono e vengono rimesse in piedi. L'ultimo, schiacciato, è Rui Alberto. Sbilenco, sale in sella, soffre come un dannato, arriverà in fondo. A occhio, la spalla è da operazione chirurgica. Intanto approfittano del bordello due coraggiosi: il polacco Sapa e il belga Vansummeren. Liquidiamo Vansummeren: nelle statistiche c'è sempre, perché è il più alto di tutti, 197 cm. Passiamo a Sapa: di nome Marcin, corre per la squadra italiana Lampre-Ngc. Non è un ragazzino:



31 anni. Ma è il primo anno che corre fra i grandi. Prima solo gare nazionali o internazionali, ma da quelle parti, su quegli schermi, in quei giornali. Un anno fa, al Giro di Polonia disputato con la maglia della nazionale polacca (era anche campione di Polonia), passa più tempo in fuga che in gruppo. Quando Beppe Saronni chiede un consiglio al suo antico compagno polacco Czeslaw Lang, questi gli dice Sapa. Ah, sì, quello che stava sempre in fuga. E' un contadino e ha la faccia del contadino, e anche il fisico: stagno. Coltiva mele. E' arrivato in Italia con il dizionario, impara l'italiano dal compagno Marzio Bruseghin (veneto) e dal massaggiatore Massimiliano Napolitano (siciliano trasferito sul Lago di Iseo), quindi ci vorrà il suo tempo. Gli manca un dito del piede per un incidente sul lavoro. Un grande lavoratore, passista e fondista. Ma diesel. Anzi, diesel agricolo.

EPILOGO — La fuga si spegne a 5 km esatti dall'arrivo. Poi il treno di Cavendish e la vittoria, stavolta sullo statunitense Farrar, il bielorusso Hutarovich, lo spagnolo Freire e il norvegese Hushovd. Per trovare il primo italiano bisogna scendere

all'undicesimo posto di Marco Bandiera (un passo avanti rispetto a ieri). Poi Bennati 14°, Pozzato 19° e Furlan 20°. Meno male che nella generale "Rinaldinho" Nocentini guarda tutti dall'alto in basso. Anche lui è caduto addosso a Rui Alberto, ma non si è fatto niente. "Oggi è stata una giornata tranquilla, domani dovrei riuscire a tenere la maglia, la tappa di venerdì è molto difficile, ma sto bene. Se la passo, arrivo a domenica".

SUPERMARK — Onori a Cavendish. Prima le battute: "E' bello stare sul palco, ma è bello stare anche dietro al palco. E' pieno di donne stupende". Poi le spiegazioni: "Conoscevo il finale, sapevo che c'era una leggera salita, stavolta sono partito più tardi. Adatto le mie volate al terreno. Davanti c'era Renshaw: quando Hushovd è uscito, allora sono uscito anch'io per non trovarmi chiuso. Ho compagni formidabili, che si dedicano completamente a me". Quindi due polemiche, la prima sul suo ruolo nel gruppetto durante i tapponi di montagna ("E' vero che non tiro. Quando sono lì, è perché soffro o sono in crisi, e cerco di risparmiare le forze"), la seconda sui suoi difficili rapporti con i francesi ("Non è vero che ho insultato la Francia, anzi, ne ho rispetto, cerco di imparare la lingua e parlare con i corridori. La verità è che adesso non ci sono pettegolezzi sul doping, e allora si cercano pettegolezzi su di me"). Poi, da sprinter: "Se devo insultare qualcuno, lo faccio a prescindere dalla nazionalità